

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895
L. 11
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Trattato di pace Chino Giapponese

(A) ROMA, 1
Il nostro rappresentante diplomatico a Tokio telegrafa alla Consulta di aver ricevuto una Nota dal governo giapponese relativamente al trattato di pace colla Cina. La Nota è stata spedita a Roma. Note identiche sarebbero state spedite alle altre potenze europee.

Note di variazione ai bilanci

Contrariamente a quanto speravasi, non tutti i ministri hanno trasmesso al ministero del tesoro le note di variazione ai rispettivi bilanci.

L'on. Sonnino perciò farà loro nuove premure, insistendo perchè tutte le note di variazione siano presentate entro la settimana.

Il matrimonio del Duca d'Aosta

Secondo informazioni attendibili, il duca d'Orleans non potrà trovarsi in condizioni da poter camminare che tra 50 o 60 giorni. Il matrimonio adunque del Duca d'Aosta non potrà aver luogo né in maggio né in giugno.

Secondo ogni probabilità lo si rinverrà al prossimo autunno.

I redditi del commercio italo-francese

Alla Direzione Generale Statistica si sta facendo un accurato e dettagliatissimo lavoro sui danni subiti dal commercio italo-francese dopo la rottura delle relazioni commerciali tra l'Italia e la Francia.

Si dice poi che o il presidente del Consiglio, o qualche altro ministro, toccherà, parlando agli elettori, di questo grave quesito, di cui ormai tutti si interessano e al di qua e al di là delle Alpi.

Le candidature ministeriali

(A) ROMA, 1
Dal ministero dell'Interno partono giornalmente ordini ed istruzioni ai prefetti perchè inducano i numerosissimi candidati

ministeriali a mettersi d'accordo tra loro là dove ce ne sono tre o quattro per collegio, e ciò per evitare un'inutile e dannosa dispersione di forze.

Movimento nello Stato Maggiore

(A) ROMA, 1
È imminente un movimento abbastanza importante nel Corpo dello Stato Maggiore.

Spezzati di rame

La zecca di Roma terminerà tra qualche giorno un primo «stock» di spezzati di rame da uno e due centesimi.

Concistoro

I lavori preparatori per il futuro concistoro sono a buon punto.

Pare certo che esso avrà luogo tra un mese o un mese e mezzo.

Non si sa ancora quanti nuovi cardinali saranno creati.

Discorsi politici

(A) ROMA, 1
Si assicura che l'on. Di Rudini non terrà il suo discorso elettorale se non dopo che avrà parlato l'on. Crispi.

Il capo della Destra parlerà con ogni probabilità in Sicilia.

L'Italia prima delle elezioni

La voce di uno straniero

Sotto questo titolo la *Munchner Neueste Nachrichten* di Monaco pubblica una lunga corrispondenza da Roma, nella quale viene delineata con mano maestra l'odierna situazione in Italia. Giova notare che questo giornale è l'organo dei liberali bavaresi e che in origine criticò acerbamente il governo di Crispi, fidandosi delle informazioni dei giornali italiani d'opposizione. È interessante il vedere come ora si è totalmente ravveduto. Ecco i brani più salienti dell'importante articolo:

«È impossibile non riconoscere che le condizioni del Governo nell'opinione pubblica sono di molto migliorate. Questa gli era assai più sfavorevole nei primi momenti dopo la chiusura del Parlamento. L'inasprimento delle tasse, il danno subito da molti interessi particolari colla sospensione di lavori pubblici, il severo biasimo contro la Camera contenuto nella relazione di Crispi al Re, il grande uso di decreti-legge, finalmente le bombe di carta di Giolitti e gli attacchi inauditamente odiosi contro la persona di Crispi unitamente al sordo rancore rimasto dal tempo dei Tribunali Militari e delle misure eccezionali, conferivano allora all'opposizione un ascendente considerevole. Ora in seguito all'influenza tranquillante del tempo si venne a giudicare più serenamente l'operato del governo e l'opposizione ha alacramente lavorato a screditarsi completamente.

Questo lavoro ha già avuto principio il giorno dopo la chiusura della Camera, quando nella Sala Rossa venne tentata quella bastarda coalizione fra Di Rudini, Brin, Zanardelli e Cavallotti, che era suggerita soltanto da odio cieco contro Crispi e che faceva a pugni con ogni principio di sana politica parlamentare. Come il sig. Cavallotti aveva indarno tentato di rinnovare coi suoi scritti ingiuriosi, il tentativo non riuscì nella Camera di rovesciare il Presidente del Consiglio, così dovettero ben presto convincersi anche gli altri paladini della minestrone opposizione che il Paese non giudicava il loro contegno interessato, odioso e senza scopo che con indifferenza e ripugnanza.

Essi hanno saggiamente rinunciato a riunirsi ancora e nelle singole manifestazioni dei capi partito si può inutilmente cercare degli accenni di una continuazione qualsiasi dell'accordo. Anzi si può affermare che all'interno del partito socialista non esiste nessuna opposizione organizzata.

Ciò che alcuni corifei dei conservatori e dei socialisti, ultimamente l'ex ministro Colombo a Milano, hanno detto contro il Governo e la sua politica porta la sigla della più smisurata esagerazione. Il sig. Colombo ha dipinto la situazione d'Italia nero su nero, ed è arrivato alla conclusione che un salvamento da una vergognosa rovina non è più possibile, se l'Italia non appende ad un chiodo tutte le aspirazioni di grande potenza e come una lumaca non si ritira nella sua casa. La colpa di tutto è naturalmente Crispi.

Il marchese Di Rudini ha francamente chiesto l'appoggio dei clericali contro Crispi senza incontrare molto favore. In Sicilia in molti collegi si stringono la mano feudali e socialisti. Lo stesso Colaanni ha dovuto convenirne cercando delle giustificazioni. Ma il sano buon senso degli elettori vi si ribella contro. Tutto ciò ha per risultato di screditare sempre maggiormente l'opposizione che non ha abbastanza coraggio, né chiarezza di vedute sufficienti di abbandonare la falsa via per cui s'è incamminata e di fortificare la posizione del governo.

Poiché naturalmente ognuno si domanda quali garanzie per la conservazione del credito della nazione ristabilito appena grandi stenti, della pace e dell'ordine pubblico, per il progressivo miglioramento delle finanze e la realizzazione delle più urgenti riforme, potrebbe dare un governo formato dai capi dei partiti più eterogenei, sempre in lotta fra di loro.

Di Rudini, Brin, Zanardelli non potrebbero rimanere al Governo più di 24 ore. Ma neppure nessuno di loro vorrebbe lasciare il potere all'altro senza contare l'inevitabile opposizione dei radicali e del partito ministeriale d'oggi. L'indubitata vittoria del ministero porterà con sé la conservazione e l'aumento dei risultati ottenuti e l'attivazione delle necessarie riforme.

LA DATA DELLE ELEZIONI

Non essendo stato firmato neanche domenica il decreto di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi elettorali, ritornano a galla le voci che le elezioni, o per lo meno i ballottaggi non si faranno che in giugno.

È certo che il Re non potrà essere di ritorno da Venezia prima di domenica 3, e pubblicandosi il decreto il giorno successivo, non si potrebbe legalmente fare le elezioni il 19 corr. si diceva.

Facendole il 26, ne viene di conseguenza che i ballottaggi non si potrebbero fare che il 2 giugno, oppure, volendo evitare la festa dello Statuto, il 9 dello stesso mese.

È vero però che il Re potrebbe firmare il decreto a Venezia, ma la cosa è poco probabile.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Spagna

Massacro smentito
Ci telegrafano da Madrid:

Il governo ha fatto smentire la notizia del massacro di un corpo di truppe spagnuolo a Cuba.

Le notizie però dall'Isola non rinfrancano gli animi.

Austria

Misure di precauzione
Ci telegrafano da Vienna:

Rigorosissime misure di polizia erano state prese a Vienna e nei principali centri industriali ed operai per il 1. maggio.

La guarnigione di Vienna fu consegnata per tutta la giornata di ieri e forse lo sarà anche nei giorni successivi.

Russia

La stampa e la questione Chino-Giapponese
Ci telegrafano da Pietroburgo:

La stampa russa continua a pubblicare articoli bellicosi contro il Giappone. Lo *Svet*, organo militare parla di nuovi invii di truppe sulla frontiera della Corea.

È sistematico il fatto che ora che la Russia ha nuovamente bisogno di aiuto, i suoi giornali hanno ricominciato a parlare dell'alleanza franco-russa, mentre dopo la morte di Alessandro terzo affettavano di non occuparsene.

— Saprai costringervi; se occorre, colla forza, come si usa coi fanciulli indisciplinati. Mi rivedrete fra breve.

E seguita dal figlio, passò nella camera vicina.

Appena usciti i due miserabili, il vecchio levossi e con passo affaticato e mal fermo si diresse verso un angolo della sala e premette un bottone nascosto nella tappezzeria; quindi si sedette di nuovo ed attese.

Una risoluzione implacabile scolpivasi sui suoi lineamenti, brillava nello splendore lampugnante delle pupille; sembrava che una vita novella rifluisse potentemente in quell'organismo ormai esausto e cadente. Di lì a poco la porta si schiuse, ed apparve un uomo sui sessanta, dalla fisionomia riflessiva e intelligente improntata a un'espressione di gravità dignitosa.

— Giovanni - disse il vecchio - questa notte intendo partire; desidero però che la cosa resti fino all'ultimo istante un segreto per tutti; m'intendi?

L'altro s'inclinò in atto di tacito ossequio, soggiungendo:

— Per che ora il signor principe desidera i cavalli?

— Procurerai che tutto sia pronto pel tocco dopo la mezzanotte. Verrai ad avvertirmi pel corridoio segreto. Accortezza e silenzio.

L'altro s'inclinò nuovamente ed uscì. Il vecchio allora rinchiuso diligentemente la porta, quindi lasciò cadere su di una poltrona, quasi accasciato sotto il peso delle memorie che s'addensavano in turbinoso tumulto nel

Germania

Le truppe alla frontiera
Ci telegrafano da Berlino:

In seguito alla notizia dello sdoppiamento di alcuni corpi d'esercito francesi, in questi circoli militari si parla della necessità di aumentare le forze combattenti della Germania.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — Calma completa. La città conserva l'aspetto abituale. Tutti i negozi sono aperti. La circolazione delle strade è normale. Numerosi uffici lavorano. Gli operai si riservano di fare delle manifestazioni in riunioni che terranno nel pomeriggio e stasera.

PARIGI, 1. — La calma completa continua a Parigi. Da notizie giunte da Lione, Lilla, Besseges, Perpignano e Marsiglia risulta che quelle città conservano la solita fisionomia; soltanto vi circolano piccoli gruppi di operai che fanno festa.

Tutti i minatori del bacino di Leus lavorano come il solito.

PARIGI, 1. — Il primo maggio continuò in grande calma a Parigi nei dipartimenti e nelle colonie.

A Fournies un corteo di cinquecento persone si recò al cimitero per deporre corone sulle tombe delle vittime dei disordini del 1891. Si pronunciarono numerosi discorsi e grida di « Viva la rivoluzione sociale ».

A Lione una riunione turbolenta dovette essere scelta dal commissario di polizia ed a Marsiglia i dimostranti atterrarono delle vetture dei tramway.

LONDRA, 1. — Il *Times* ha da Kobe che il G appone prese un'attitudine risoluta verso la Russia.

VIENNA, 1. — Il tempo è magnifico. I negozi sono aperti. La maggior parte degli operai delle industrie private riposano; gli operai degli stabilimenti governativi lavorano.

Si tennero 52 riunioni in parecchi circondari. La polizia dispese buon numero di operai che impedivano ai compagni di lavorare.

LUBIANA, 1. — Iersera alle ore 6.75 fu avvertita una scossa di terremoto, ch'è durata due secondi, accompagnata da rombo. Nella notte antecedente si ebbero due scosse leggere. Il tempo è bello, caldo.

GIBLTERRA, 1. — Il brigantino olandese *Anna* fu attaccato domenica nelle acque del Riff dagli indigeni. Il capitano fu ucciso e il secondo ferito. Il brigantino saccheggiato, poté tuttavia continuare la rotta per giungere oggi a Gibilterra.

WIESBADEN, 1. — Gustav Freytag, celebre scrittore tedesco è morto iersera alle ore 10.

Ancora della disgrazia DI CAMPOSAMPIERO

Lo sventurato viaggiatore, del quale abbiamo fatto cenno nella nostra corrispondenza il giorno 29 aprile p. p., è da *Primer* ed era diretto a Roma. Per ragioni di delicatezza e

suo pensiero. La trama della sua vita svolgevasi come una confusa fastagoria, intessuta di forme mostruose e leggiadre, ma che pure attraverso le esagerazioni del suo cervello febbricitante lasciano intravedere le antiche parvenze. Figure tristi e scolorite di fanciulle un giorno vezzose che più non revocavano sulle labbra livide e smorte il brillante sorriso onde s'allietò la loro calca giovinezza; faccie corrugate e austere di pretettori e d'amici si di rado ascoltati quando parlavano i consigli della verità e della saggezza; gioie e rimpianti, disinganni e speranze, sorti un'istante sull'orizzonte del tempo, quindi trascinati irrimediabilmente nel suo vortice della caduta e dell'oblio.

Quanto tempo il vecchio rimase assorto in quella dolorosa evocazione degli anni irrimediabilmente trascorsi? Egli certo non lo avrebbe saputo dire, se non che un leggiero picchiare non ne lo riscosse ad un tratto.

Levossi a fatica, passando a più riprese una mano sulla fronte ove scavavasi una ruga profonda, e andò con passo vacillante ad aprire.

È il fido domestico che veniva a sollecitare la partenza; tutto taceva nel palazzo, l'ora era propizia e favoriva quella partenza ch'era una vera e propria evasione.

La vigilanza dei due miserabili sarebbe stata completamente delusa; la preda così gelosamente guardata stava loro per sfuggire.

(Continua)

«Anemici! Bevette il Ferro China Bistleri»

APPENDICE (16)

del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI

ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

Terminato il racconto, il dottore si alzò, dicendo a voce più elevata:

— Verrò presto a vedervi; intanto state di buon animo: c'è un Dio che protegge l'innocenza perseguitata e si fa vindice dei delitti che la giustizia umana non viene a colpire.

Il vecchio fece colla mano un tremolo cenno di saluto al dottore, e ricadde ben tosto nell'accasciamento di prima.

Di lì a poco entrava nella sala a rapidi passi, girando attorno uno sguardo sospettoso, un giovane dal portamento spigliato, dall'abbigliamento d'una eleganza inappuntabile; però la pupilla dall'espressione falsa e sinistra ispirava all'osservatore una ripugnanza istintiva e insuperabile.

Avvicinossi al vecchio, senza che questi avvertisse la sua presenza, essendo il rumore

dei passi smorzato dal folto tappeto ed estratta dal taschino del giù una pillola di materia vitrea e trasparente, la lasciò cadere in un bicchiere pieno di un liquido verdastro apparecchiato sul tavolo vicino; la pillola si sciolse immediatamente, con lieve effervescenza.

Quegli allora curvossi sul vecchio, con voce sommessa:

— Padre mio, come vi sentite stamane?

Il vecchio si volse d'improvviso, e fulminando il giovane con un'occhiata:

— Sto sempre male quando mi sei vicino.

— Siete ben duro, padre mio, con un figlio sommo, che v'ama teneramente; ma spero vi ricrederete un giorno d'una opinione così ingiustamente sfavorevole a mio riguardo. Oh è ben doloroso vedersi trattati in tal modo, ottenere tal ricompensa delle premure, dell'affetto...

— La ricompensa, se puoi, chiedila alla tua coscienza. Vattene, ti ripeto, miserabile.

Il giovane si ritirò prontamente, facendo versacci colla bocca e mostrando il pugno al vecchio ch'gli volge a le spalle.

In quella una nuova persona entrò nella sala.

Era la marchesa.

Scambiò un'occhiata col figlio, quindi s'avvicinò al marito e preso il vaso che stava sul tavolo, glielo porse, sussurrando con voce carezzevole:

— Mio tesoro, è l'ora di prendere la tua pozione...

— Non vorrai darmi tale dispiacere, a me che tanto ti amo, a me che vivo della tua vita...

L'altro non rispose.

Quella proseguiva con voce sempre più insinuante:

— Anima mia, perchè non rispondi e ricusi di ricevere questa pozione tanto efficace e che io stessa preparai colle mie mani? Non vorrai trasgredire così le prescrizioni del medico, nè mostrarti così duro verso di me che forse credo d'aver qualche diritto alla tua affezione... Ah tu mi strazi il cuore... Per certo io ne morirò...

E la provetta commediante simulò abilmente un singhiozzo.

Il vecchio pareva non sentire, se non che un attento osservatore avrebbe scorto un sorriso scettico e amaro delinearsi sulle sue labbra.

La marchesa attese qualche istante ancora, quindi accorgendosi del poco effetto delle sue esortazioni patetiche, pensò di cambiare maniera, e sollevatasi a un tratto, con voce imperiosa sciamò:

— Orsù, v'agrada o no, voi dovete prendere la pozione.

Il vecchio si pose a tremare, ma tuttavia rispose con apparente energia:

— Non voglio.

— Lo dovete.

— Lo sperate invano: quella bevanda è veleno.

— Voi vaneggiate: è la malattia che v'ha indebolito il cervello.

— Ripeto: non voglio.

di convenienza ne tacciamo ancora il nome. Egli ora si trova in questo Ospedale assistito dalle cure più affettuose e delicate, ed il suo stato è molto migliorato, e si può dire che ogni pericolo è scongiurato; pare però che un occhio resterà molto offeso, e forse dovrà perderlo. È ormai provato che egli non era ubriaco e che non aveva mai commesso stranezze di sorta; la disgrazia quindi fu accidentale. Se poi lo sportello fosse chiuso od aperto a noi non aspetta indagare; su questo punto farà luce il magistrato, se ve ne sarà bisogno.

A. S.

FORBICI ALL'OPERA

L'uomo-uccello Janos Dobos.

Nel Museo di figure in cera di Monaco eccitò ultimamente un generale interesse. Come qualche tempo prima aveva eccitato altresi nelle città di Mosca, Riga, Varsavia, Breslavia, Berlino, Amburgo, Kiel e Nancy, un ragazzo con una completa e spiccata fisionomia di uccello.

Questo strano prodotto di un bizzarro scherzo della natura degno di nota, ha 15 anni di età, pesa 9 chilogrammi soltanto, ha una statura di 98 centimetri e l'aspetto di un leggiadro giovanetto dalla figura elegante, che appare soddisfatto di sé stesso, coraggioso ed intelligente. Co. duce una vita metodicamente regolare e, come se fosse un adulto, fuma giornalmente i suoi 5 o 6 sigari.

Dobos la di cui testa è grossa soltanto come quella di un neonato, è figlio di contadini di Battonya (Ungheria) che ne hanno avuto altri 8, 5 dei quali normalmente costituiti, sono tutti viventi e altri 3, somiglianti all'uomo-uccello, morirono da piccoli.

Lo strano omicciatello ha sollevato un grande rumore specialmente nel mondo scientifico.

Il prof. Virckow a Berlino lo esaminò minutamente e dichiarò che Dobos in grazia della sua anomalità singolare che costi tuisce un caso unico del genere, è di speciale interesse per la teoria evolutivista, e lo accenna altresi in una sua Conferenza parlando della sorprendente proporzionalità delle singole parti del corpo del ragazzo.

Anche altri scienziati, come, ad esempio, i professori Bokai, Mikalowicki, Thanoffer e Laufener di Budapest, Quince di Kiel e Curschmann di Lipsia hanno tenuto conferenze in proposito, e in generale il loro parere è identico a quello del Virckow, cioè che Dobos non è né un mostro, né un nano e tanto meno un così detto microcefalo, giacché tali ipotesi non possono sussistere se si considera che egli è di corpo agile e di mente svegliata; e che si tratta di un uomo in miniatura avente una anomalità di primo ordine sopra le di cui cause originarie le ricerche non sono ancora terminate.

Infine produsse pure uno straordinario interesse la presentazione del ragazzo fatta dai professori Virckow e Bollinger al Circolo antropologico di Monaco e davanti al tredicesimo Congresso medico.

Esordio d'un elogio dell'onor. Nicolò De Nicolò, deputato di Bari, pubblicato dal *Meridionale*, N. 115:

«Ai preziosità della stampa, della parola e delle coscienze; ai detrattori della morale; agli illusi mentecatti e agli ipocriti adulatori a forza di moneta sonante; agli invidiosi e ai queruli, ai senza pudore e ai senza onore e ai senza dignità personale e cittadina, alle umili lammache che imbandite dal silenzio che la dignità e lo sprezzo suggeriscono ai forti ed al generosi, osarono far capolino nel mondo come esseri degni di una parola, di uno sguardo o anche di un bisbiglio; valgano a rinavviri il fiero e sanguinante rimbroto del giudizio della stampa e dell'Italia docta, pensante e altamente dignitosa sul conto del nostro degnissimo deputato.»

Tanto per cominciare la lotta, non c'è mica male!

I versi.
Sono di un nostro egregio collaboratore, il quale - che lo sappia è una buona cosa - ha ottenuto l'altro di per un'altra sua composizione poetica gli elogi di una bella signora:

IDILLIO

Ricordi?
bianca, deserta si svolgeva la strada limitata dall'erbe e dagli ontani; non c'erano villani sui campi.

Il sole alto fiammava nel cielo biancastro pesava l'afa sulle spighe gialle dormivano le farfalle sui fiori.

Cantava una calandra sull'ali, nel vuoto venian dall'erbe bisbigli d'insetti ci parlava nei petti amore.

Sedemmo; due campanule dal gambo sottile ci guardarono come occhi curiosi le colsi e te le psi in grembo.

Una a me ed una a te dicesti. E ancor la tengo reliquia bianca di memorie care che non sa cancellare il tempo.

Il sole alto fiammava nel cielo biancastro pesava l'afa sulle spighe gialle dormivano le farfalle sui fiori.

A. CO. SAPOZ.

Le sottocchezza.

Un cameriere ha rubato dei gioielli al padrone.

— Suvvia, gli dice questi mosso a compassione, temi dove li avete impegnati e io ritiro la denuncia.

Il mariuolo indignato:

— Signore, ma questo è un ricatto?

— Il signor Puntolini entra improvvisamente nella camera della sua cuoca:

— Cielo! un uomo in camicia!

— E mio cugino... il militare.

— Ma non è in uniforme?

— Sta così male, colla divisa, che quando viene a trovarmi, se la toglie.

La scolarada.

Il primiero sempre va,

L'altro splende e in cielo sta,

Chi l'antier spiegar non sa

Pensi ai fiori e li troverà.

Quella precedente:

Mode-stia

LA FORBICE

Per la torre di Monselice

Il nostro giornale che ha seguito sempre con grande interesse la questione della rocca di Monselice, crede suo debito di equanimità riprodurre dalla *Riforma* la seguente lettera del conte Alberto Balbi Valier, alla quale la *Riforma* stessa fa seguire alcune considerazioni, che tornano a ripetere gli argomenti già adottati dal corrispondente e dei quali noi abbiamo fatto cenno:

Padova il 28 aprile 1895

On. Direttore del giornale la *Riforma*
ROMA

Nel N. 110 del 23 corrente del di lei giornale sono acutamente censurato come persona, che metta in non cale il rispetto dovuto alle memorie storiche. Mi permetterà perciò, non già di difendermi, perchè non ne sento il bisogno; ma almeno di chiarire le cose, che furono espresse assai inesattamente.

Prima di tutto se io sono proprietario assieme ai miei figli di altra parte del monte di Monselice e del palazzo, non sono proprietario della *Torre del Duomo*, che ora il Governo vorrebbe restaurare. Proprietario ne è mio cugino C. Muttoni, di cui però sono il procuratore.

Non è affatto vero che io abbia dimenticato il rispetto dovuto alle storiche memorie, se fui io invece che sempre mi opposi giudizialmente alle demolizioni e se nei contratti di fitto ho sempre avuto cura di imporre norme onde gli avanzi delle fortificazioni non fossero maggiormente danneggiati.

Non credo poi che alcuno possa essere costretto ad esborsare somme considerevoli per un ristaurato, che ormai non raggiungerebbe lo scopo. Se il Governo, o chi in questo riguardo lo rappresenta, avesse ben prima pensato al ristaurato, prima cioè che la massima parte delle fortificazioni fosse rovinata, il concorso della spesa avrebbe potuto anche essere giustificato; ma ora sarebbe proprio denaro sprecato.

Secondo me, nella condizione di cose attuale, l'unico progetto ragionevole è quello proposto da me e dal Municipio di Monselice e cioè di ri restaurare la Rocca ed il muro di cinta, abbandonando il resto; ma questo progetto, che salverebbe la parte essenziale delle vecchie fortificazioni, il Governo non volle accettare.

Quale proc. del C. Muttoni, io ho, è vero dietro invito del rappresentante Governativo, fatta domanda di indennizzo.

La domanda per altro non fu fatta a casaccio, ma in seguito a regolare perizia ed io credo che nessuno avrebbe potuto agire quale amministratore, in modo diverso.

Creda, egregio direttore, che è molto facile essere generosi colla scaccocchia altrui; ma io ho ritenuto invece doveroso il non esserlo.

Con tutta considerazione mi protesto

BALBI VALIER ALBERTO.

DA VENEZIA

L'ESPOSIZIONE ED I SOVRANI

Le regie Gallerie dell'Accademia di Belle Arti, saggiamente e artisticamente riordinate, furono inaugurate ieri mattina in forma solenne alla presenza dei Sovrani d'Italia.

Oltre le autorità cittadine, vi assistette il ministro Baccelli.

Alle 1 e mezza S. E. il cardinale Sarto, accompagnato da monsignor Mion, vicario generale e Arcidiacono della Basilica, da monsignor Cherubin arciprete e dal segretario don Giovanni Bressan, si recò a palazzo per ossequiare i Sovrani.

Al passaggio di S. E. la compagnia di fanteria ed il pelotone di Reali Carabinieri ivi di servizio gli resero gli onori militari.

Il colloquio di S. M. col cardinale Sarto fu cordialissimo.

Ieri l'altro è arrivata a Venezia la principessa regnante del Montenegro, Milena, con due figlie, e prese alloggio all'albergo «Daniele».

Ieri sulle 4 la principessa, abbigliata nel costume montenegrino ed accompagnata da un aiutante, pure in costume montenegrino, si recò al palazzo reale per farvi visita ai nostri sovrani, con i quali si trattene un quarto d'ora.

Ieri sera alle 7.30 ebbe luogo in palazzo reale il pranzo ufficiale, al quale intervennero le autorità e i gentiluomini di Corte.

Anche ieri gran folla di gente alla Esposizione.

Quantunque il prezzo d'ingresso fosse a 2 lire i visitatori con biglietto giornaliero salirono al bel numero di 1375 ed i passaggi con tessere d'abbonamento furono 1672.

È generale in tutti i visitatori un senso di viva ammirazione per la bellezza del locale e il gran pregio delle opere esposte.

CRONACA DELLA CITTA

Ancora del 1° Maggio

La cronaca della città segna zero. Si voleva fare qualche cosa: una specie di conferenza del prof. Panbianco, in un locale di Piazza Castello, ma un improvviso ordine prefettizio tagliò la strada agli iniziatori e tutto fu messo sotto silenzio.

All'infuori di ciò nient'altro; la quiete su tutta la linea, e nei lavoratori gli addetti furono, come in ogni giorno, assidui ed operosi.

Tutto ciò indica che il buon senso prevale sulle parolose disquisizioni dei mitingai, ed è per questo che noi ce ne congratuliamo.

Da S. Maestà.

Questa mattina con un telegramma del Ministro della Real Casa, veniva invitato a colazione dalle loro Maestà, il Direttore del nostro Istituto Musicale signor cav. Cesare Polini, il quale è già partito.

Alle Scalerle.

Oggi alle Scuole Scalerle, ricorrendo il compleanno della illustre signora Ruzza, le allieve del terzo Corso Normale, per lasciare un ricordo della loro stima ed affetto alla amata Direttrice, le presentarono un riescitissimo gruppo fotografico di tutto il Corso, con la dedica:

A COLEI CHE CI FU RETTRICE E MADRE

Parole in vero eloquenti e che mostrano quanto giustamente quel e care signorine abbiano saputo apprezzare le rare doti intellettuali e morali della poetessa cittadina.

Inoltre con gentile pensiero, conoscendo il buon cuore e la pietà della signora Ruzza, tutte unite le alunne dell'Istituto fecero una colletta, il cui prodotto ha superato le L. 100 e la diedero all'Istituto delle Cieche, offrendo oggi alla signora direttrice, come regalo, la ricevuta di questa nobile carità.

Negli altri anni, in tal giorno, un gaio trattamento musicale, allestito dalle gentili fanciulle, completava la festa familiare, ma questo anno circostanze contrarie impedirono che quella eletta schiera di giovanette potesse con innocente allegria manifestare i propri sentimenti.

A riempire però tal vuoto, alla gentile signora Ruzza basteranno i candidi sorrisi, i gentili fiori e le timidi parole di felicitazioni di tutte le alunne, le quali certamente avranno cangiato oggi il severo luogo di studio in un santuario di famigliari affetti.

Festa e beneficenza.

In seguito alla visita fatta alle cieche e prendendo motivo dal compleanno della loro amata direttrice signora Eulichetta Uselli-Ruzza, le alunne della Scuola Normale Scalerle hanno offerto all'Istituto per le cieche l'obolo collettivo in L. 121.45.

Che splendido esempio di sapiente educazione! La gratitudine delle benedicate e la bontà delle alunne devono esser oggi, per la festeggiata Direttrice, argomento di giusto orgoglio e di soave letizia.

Pel monumento a Mazzini.

Ieri, si chiuse il periodo per la presentazione dei bozzetti pel monumento da erigersi sul piazzale di Codalunga a Mazzini:

Ieri stesso incominciò il lavoro di preparazione alla mostra.

Oltre ai bozzetti pel monumento suddetto saranno esposti anche i bozzetti pel monumento ad Antonio e Domenico Cappellato-Pedrocchi da erigersi nel Cimitero Maggiore.

A questo concorso risposero i principali artisti del Regno.

Le Mostre PER L'ESTATE 1895

Sanno i lettori - noi l'abbiamo scritto parecchie volte - che i due - vorremmo chiamarli così - capisaldi del festeggiamenti progettati dal Comitato apposito, costituitosi ad iniziativa del *Club Ignoranti*, sono la mostra di floricultura e piccola industrie e l'Esposizione campionaria dei prodotti dell'Industria nella nostra Provincia.

Anche le singole circolari, che il Comitato pubblicò a questo scopo, furono da noi maggiormente divulgate coll'inserirle nel Giornale.

Ora è conseguenza, logica per noi ed altrettanto gradita, l'aggiungere che le domande per le singole mostre pervengono in grande quantità alla Sede del Club e gli appositi Comitati delle due Sezioni lavorano già a preparare, per la Esposizione campionaria, il nostro grande Salone e per quella di floricultura il Giardino annesso alla Loggia Amulea.

Anzi in quest'ultimo fervono i lavori di preparazione e di adattamento, e noi abbiamo avuto l'opportunità di esaminarli minutamente, constatando l'ottimo modo scelto per il riattamento di quel giardino.

Queste piccole notizie di dettaglio servono frattanto a qualche cosa: invogliano cioè più ancora i volenterosi a concorrere in questa mostra.

Nulla di meglio si domanda alla città ed alla Provincia nostra.

Il granduca Leopoldo d'Austria.

Ieri fu di passaggio per la nostra stazione il granduca Leopoldo d'Austria. Giunse col treno diretto delle ore 15.17.

L'illustre personaggio viaggia in *vagon-salon*.

Era proveniente da Vienna e diretto a Roma.

Per il busto a De Lazzara.

Sappiamo che domani si radunerà la Commissione incaricata di aggiudicare il lavoro per l'esecuzione del busto all'ultimo Podestà di Padova Francesco De Lazzara, conforme al secondo concorso bandito.

Gara di Scherma.

Ieri sera come di solito si effettuarono al nostro Club le *poules*, e rimase vincitore nella sciabola, il sig. Leone Almagià, e nella spada il conte Leopoldo Ferri, avendo già il sig. Montalti (riuscito anche questa volta primo) conseguito un premio nella gara precedente.

D'ora in avanti le *poules* avranno luogo mercoledì alle ore 16 invece che alla sera.

Per i Casotti in Prato.

È più specialmente rivolto all'egregio Ispettore municipale, signor Zorzatto questo nostro cenno di cronaca.

Noi sappiamo che lo spazio per i molti casi sottiscritti allo scopo di fare - quel che si dice nel gergo del mestiere - la stagione del Santo, è ormai definito.

Se non che vi sarebbe taluno, il quale vorrebbe che, diversamente dagli scorsi anni, fosse tenuto un metodo di distribuzione più razionale.

Si vorrebbe cioè che la distribuzione seguisse secondo un determinato criterio di categorie speciali in quegli spettacoli ambulanti, in modo che i serragli - ad esempio - fossero vicini; così i musei, ecc., ecc.

Per quel che vale - tanto per accontentare l'assiduo e con l'osservazione da parte nostra, che presso a poco così si fa sempre - diamo posto nel giornale al desiderio espressoci.

I lavori in Prato.

La stagione avanza, e quei benedetti lavori del «listone» in Prato assomigliano molto da vicino ai viaggi dei gamberi.

Si procede assai poco nella rinnovazione di quel lastricato e noi vorremmo quasi aggiungere che si può stare sicuri che per l'epoca del Santo i lavori non saranno compiati.

Un po' d'anima non danneggerebbe di certo!

Unione Filarmonica di M. S.

Domenica scorsa ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria di questa provvida Associazione.

Dopo la lettura del Rendiconto morale e della relazione dei Sindaci fu ad unanimità approvato il Consuntivo 1894 dal quale risultò il patrimonio sociale in L. 1098.05.

Si procedette poscia alla nomina di 5 Consiglieri e 3 Sindaci in sostituzione degli scaduti. Tenuto conto del numero limitato di Soci e del breve periodo di vita del Sodalizio, havvi giusto motivo d'essere ben lieti del risultato ottenuto.

Infatti non v'ha bisogno di dimostrare quanto sia utile questa Istituzione ai professionisti filarmonici, basti solo l'accennare come la Società abbia già cominciato a pagare i sussidi di malattia.

Prevediamo che fra non molto essa avrà un numero ragguardevole di soci, poichè vogliamo credere non uno trasalcerà di iscriversi alla tanto utile e nobile Associazione.

LA NOSTRA GIUNTA ricevuta dal Re

Come abbiamo ieri annunziato i Sovrani riceverono ieri il Sindaco conte Barbaro e due assessori i signori: Romanin Jacur e Paresi.

Il Re s'informò minutamente d'ogni questione che interessa la nostra città.

Un picchetto armato.

Alle ore 2 e mezzo di ieri un picchetto, usciva dalla Caserma di Savota cavalleria a S. Agostino.

Il picchetto era composto di 4 soldati armati di moschetto con baionetta innastata e comandato da un sergente.

Nel mezzo del picchetto stava un soldato del reggimento stesso, vestito di tela russa.

Il picchetto scortava questo soldato che doveva essere tradotto alle carceri militari di Venezia.

Non abbiamo ancora potuto sapere di quale colpa il soldato sia imputato.

Se sarà del caso daremo ulteriori informazioni ai nostri lettori.

Musica in Piazza Unità d'Italia.

Annunciamo che domani cominceranno in detta località i concerti serali della Banda Cittadina, che speriamo susseguiti anche dalle Musiche militari.

Ancora del tenente suicida.

Il tenente d'artiglieria sig. Alessandro Paccanaro, suicidatosi a Verona, non è fratello - come diceva un altro giornale della città - del sig. ing. Cesare Paccanaro, bensì un lontano parente.

La famiglia del povero suicida abita in via Fatebenefratelli ed è in condizioni finanziarie ristrettissime.

Una sorella è cameriera presso la famiglia De Lazzara, un fratello fa il calzolaio, ed una altra sorella sta in casa colla povera vecchia madre che è cieca.

La disperazione di questa disgraziata famiglia non è descrivibile.

Il povero Paccanaro era l'unico suo sostegno, orgoglio e speranza.

Un granchio della questura di Venezia.

I giornali di Venezia di questa mattina contengono la narrazione di un curioso granchio preso dalla questura di quella città.

Due guardie di P. S. vestite in borghese avvicinarono l'altra sera in Piazza S. Marco certo Emilio Salmasso, cuoco, di qui, e lo invitarono in questura come un individuo sospetto qualsiasi!

Il Salmasso protestava che nulla aveva da rimproverarsi, e si esibiva di andare nella casa dove è alloggiato per prendervi il suo passaporto ed altre carte. Non ci fu verso di persuadere le guardie, che condottolo a S. Lorenzo, lo spogliarono e gli sequestrarono quanto avea indosso.

Egli fu costretto a passare tutta la notte in un locale indecente e puzzolente e non fu che ieri mattina, dopo esser stato interrogato da un delegato e dopo assunte informazioni che egli venne lasciato in libertà. Si noti che il Salmasso è un perfetto galantuomo, da soli 15 giorni disoccupato e si è già trovato lavoro a Spilimbergo.

Si tratta evidentemente di un equivoco, ma ben deplorabile.

Intanto il Salmasso ha dovuto dormire una notte sul tavolato di un guardiola di Questura.

Bel divertimento!

Ammalata raccolta sulla via.

Ieri, circa le ore 3, la guardia Municipale Moz, raccolse in via Pozzo Dipinto, certa Comin Marianna, ammalata gravemente.

Con la vettura pubblica n. 48 la disgraziata fu condotta all'ospedale civile ove fu ricoverata.

Una mano perforata.

Certo Bertocco Giuseppe, d'anni 24, contadino di San Lazzaro, maneggiando un tridente si perforò accidentalmente la mano destra.

Condotta al nostro Ospedale la ferita fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Per curare la tubercolosi polmonare.

Le migliaia di lettere di ringraziamento che provengono ogni giorno al Chimico Farmacista «S. Garofalo» da tutte le parti del mondo e le numerose richieste del suo prodigioso farmaco, sono la più splendida conferma del fatto che nessun rimedio come il suo *Antibacillare* oggi vanta la Terapeutica delle malattie di petto.

Gli Scettici e gli increduli della medicina in genere e della guarigione della tisi in specie, troveranno nell'imminente Opuscolo del «Garofalo» in cui sono consacrati i risultati della meravigliosa scoperta, la prova inoppugnabile della bontà del rimedio.

L'*Antibacillare* vendesi presso l'inventore in Palermo, nella Farmacia Piazza Visita Poveri, N. 5 e 7.

Prezzo L. 4 la bottiglia, oltre le spese postali.

958

Invio di valori all'estero.
 Il ministro delle poste e telegrafi ha pubblicato l'elenco delle amministrazioni estere che ammettono il servizio delle corrispondenze con valore dichiarato, avvertendo che nel servizio internazionale i valori devono essere racchiusi in scatolette, accompagnati da una esatta dichiarazione doganale, altrimenti i mittenti corrono il rischio del sequestro degli oggetti stessi, per conto delle dogane dei paesi di destinazione.

Cronaca spicciola.
 Le guardie di P. S. dichiararono in contravvenzione il vetturale pubblico Davere Alfredo per sciamazzi al Caffè Palermo.
 Furono dichiarate alcune contravvenzioni per ubriachezza.
 Vennero operati due arresti per espiazione di pena.

CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO GARIBALDI

La seconda rappresentazione del *Venditore di uccelli* ebbe un esito migliore alquanto della prima.
 Teatro affollato e grandi applausi agli esecutori dell'operetta. Anche tersera si chiesero i soliti bis ed il buffo Urbano ottenne il solito trionfo. L'orchestra abilmente diretta dal maestro Adorni ha dovuto bissare il preludio del terzo atto. Ammirata la messa in scena e gli sfarzosi vestimenti di cui la compagnia Palombi fa veramente uno sfoggio.
 Oggi avremo la serata d'onore della brava artista Magnani, col seguente svariato programma: il primo atto dell'operetta *Il diavolo a Corte*, il secondo atto della *Figlia di madama Angot*, il duettino comico *Do remi-fa*, la romanza per baritono nell'opera comica *Cristoforo Colombo* cantata dal signor D. Porconi, e la nuovissima zarzuela spagnuola *El lucifero del alba*.
 Ogni nostro soffletto perchè il pubblico accorra numeroso questa sera al Garibaldi, è inutile.
 La Magnani si è accapparrata tutta la simpatia dei frequentatori e siamo certi che questa sera avrà le manifestazioni più lusinghiere.
 Fiori e regali non mancheranno.

La compagnia Gallina.
 Siamo lietissimi di annunciare che il giorno 11 maggio incomincerà al nostro teatro Garibaldi un corso di rappresentazioni la compagnia veneziana diretta dall'illustre commediografo Giacinto Gallina.
 Durante la stagione, si rappresenteranno *La base de tulo* e *Fra del mondo*, nuove per Padova.
 I nostri auguri più sinceri all'egregio amico nostro Giacinto Gallina, per una prospera stagione.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi — La Compagnia di Operette, di proprietà CRESCENZIO PALOMBI questa sera rappresenta:
Il diavolo a Corte, ecc.
 Ore 8 1/2.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

| Padova, 2 maggio 1895. | |
|------------------------|----------------------|
| Roma 1 | Parigi 1 |
| Rendita contanti | Rendita fr. 3 0/0 |
| Rendita per fine | Idem 3 0/0 perp. |
| Banca Generale | Idem 4 1/2 0/0 |
| Credito mobiliare | Idem ital 5 0/0 |
| Asini Acqua Pia | Cambio s. Londra |
| Asini Immobiliare | Consolidati inglesi |
| Parigi a 3 mesi | Obbligazioni lomb. |
| Parigi a 6 mesi | Cambio Italia |
| Milano 1 | Rendita turca |
| Rendita il. contanti | Banca di Parigi |
| Idem fine | Tanissimo nuovo |
| Azioni Mediterraneo | Egiziano 6 0/0 |
| Lanificio Rossi | Rendita ungherese |
| Cotonificio Costanzi | Rendita spagnuola |
| Navigazione generale | Banca Sotio Parigi |
| Raffineria Zuccheri | Banca Ottomana |
| Convenzioni | Credito Fondiario |
| Società Veneta | Azioni Suez |
| Obbligazione merid. | Azioni Panama |
| nuova 3 0/0 | Lotti turchi |
| Francia a vista | Ferrovie meridionali |
| Londra a 3 mesi | Prestito russo |
| Berlino a vista | Prestito portoghese |
| Venezia 1 | Vienna 1 |
| Rendita italiana | Rend. in carta |
| Azioni Banca Veneta | in argento |
| Soc. Ven. L. | in oro |
| Soc. Venez. | senza imp. |
| Obblig. prest. venez. | Azioni della Banca |
| Firenze 1 | Stab. di cred. |
| Rendita italiana | Londra |
| Cambio Londra | Zecchini imp. |
| Francia | Napoleoni d'oro |
| Azioni F. M. | Berlino 1 |
| Mobil. | Mobiliare |
| Torino 1 | Austriache |
| Rendita contanti | Lombardo |
| Idem fine | Rendita italiana |
| Azioni Ferr. Medit. | Londra 1 |
| Mobil. | Inglese |
| Credito Mobiliare | Italiano |
| Nazionale | Cambio Francia |
| Banca di Torino | Germania |

Nella nostra tipografia munita di motore a gas, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

BOLLETTINO COMMERCIALE
CEREALI
 Padova, 2 Maggio 1895.

I mercati si susseguono invariati. I frumenti si pagherebbero dalle 19,50 alle 20,25 ma è poca la roba in vendita. I granoni vengono offerti da 17,50 a 18,25 e le avene sempre neglette da 13 a 13,50.

Nostre informazioni

Il progettato sdoppiamento dei corpi d'esercito francesi sulla frontiera italiana è stato in questi giorni oggetto di discussione tra il ministro della guerra, il capo dello Stato Maggiore e l'on. Crispi.
 Nei circoli competenti si ritiene che se lo sdoppiamento avrà luogo, il governo italiano non esiterà a provvedere al rinforzo di tutte le guarnigioni del Piemonte e della Liguria.

Pare certo che le informate di senatori saranno due.
 Nella prima, che avrà luogo subito dopo le elezioni, saranno compresi gli onor. Berti, Mordini, Pelloux, alcuni generali, diplomatici e magistrati. Nella seconda invece, che si farebbe durante le vacanze estive, verrebbero compresi i prefetti, alcuni ex-deputati caduti nelle elezioni, ed altri.

Ultimi Dispacci

Biglietti di Stato
 (A) ROMA, 2, ore 8
 Entro il mese arriverà da Torino un altro carico di biglietti da 1 e 2 lire.
 Non si sa ancora quando i nuovi biglietti da 1 lira saranno messi in circolazione.

Rapporti bancari
 (A) ROMA, 2, ore 9
 Sono arrivati tutti i rapporti relativi alle verifiche di cassa presso le sedi e succursali degli istituti d'emissione.
 Si sta ora redigendo il rapporto generale.

Smentita
 (A) ROMA, 2, ore 11
 Era corsa la voce che il comm. Pinelli, capo di Gabinetto dell'onor. Crispi, si sarebbe ritirato dal collegio di Anagni, perchè sicuro di essere battuto.
 Questa voce è assolutamente falsa e viene smentita dai circoli politici della capitale.

Osservatorio Astronomico
 DI PADOVA

Giorno 3 Maggio 1895
 a mezzodì vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 46
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 9 s. 17
 Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

| 1 Maggio | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|
| Barometro a 0° mil. | 766.7 | 766.0 | 766.2 |
| Termometro centigr. | +16.4 | +20.2 | +17.2 |
| Umidità del vap. acq. | 7.9 | 5.7 | 6.8 |
| Umidità relativa | 57 | 33 | 47 |
| Direzione del vento | N | W | W |
| Velocità chil. orar. del vento | 11 | 3 | 17 |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno |

Dalle 9 del 1 alle 9 del 2
 Temperatura massima = + 21.1
 » minima = + 12.6

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 LEONE ANGELI, Gerente resp.

"Marina Italiana"

Nuova Scatola Carta Finissima
50 fogli e 50 buste per L. 1.50
 alla Libreria e Cartoleria Minotti
 PADOVA - Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Grande assortimento scatole di carta e cartoncini d'ultima novità. 942

AVVISO

Venne aperto in Via della Gatta, di fianco la farmacia Francesconi alla Sirena un nuovo esercizio di **Bottigheria, Vini nostrani e Veronesi** di scelta qualità, promette servizio nappuntabile e spera di vedersi onorato da numerosa clientela.
 IL CONDUTTORE
ANTONIO SAVIO
 1025

Gomma-Amianto
PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA
 Piazza Erbe N. 164

CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0.30 IN PIÙ
 TENDE TRASPARENTI E ALLA PERSIANA
 OGGETTI IN FERRO SMALTATO E STAGNATO
 TELE GOMMATE E AMERICANE
 TELE CERATE PER PAVIMENTI, SOTTO-TOALET E CARROZZE
 FABBRICA CORNICI

Grande Deposito
 Tubo e Piastra per Pompe per la Peronospora

POMPE IRRORATRICI
 Garofola - (Limena)

Pompe per travaso vini, birra, ecc.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE E DI RIASSICURAZIONI
"MERIDIONALE"
 SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
 Capitale versato L. 2.520.000 — Riserve L. 1.273.783.09
 ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
SEDE DI VENEZIA
 PRESSO LA

Riunione Adriatica di Sicurtà

Questa Compagnia che opera sempre sotto gli auspici della
Riunione Adriatica di Sicurtà
 annuncia che anche nel corrente anno ha aperto l'esercizio del Ramo Grandine e che tutti gli Agenti principali e mandamentali della

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

sono pure suoi Agenti e sono autorizzati ad assumere in di lei nome
 L'ASSICURAZIONE DEI PRODOTTI CAMPESTRI
 CONTRO
I DANNI DELLA GRANDINE

La COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE e DI RIASSICURAZIONI MERIDIONALE assicura a premi fissi e paga senza sconto il risarcimento dei danni quindici giorni dopo la liquidazione, semprechè sia trascorso dalla data del sinistro il termine di 30 giorni previsti dall'art. 195 del vigente Codice di Commercio.

AGENZIE PRINCIPALI E MANDAMENTALI IN TUTTA ITALIA

La Riunione Adriatica di Sicurtà
ASSUME

ASSICURAZIONI contro i danni degli Incendi, e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del Fulmine.
 ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.
 ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo — Capitali e Rendite pagabili in caso di Morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corrispondenza di premi annuali, semestrali trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.
 ASSICURAZIONI di sopravvivenza — Dotati — miste e a termine Fisso — Rendite Vitalizie immediate, o diff. rite.
 L'Ufficio dell'Agenzia Principale di PADOVA è situato in Piazza Cavour (già Biade) N. 1120 A, che è pure autorizzata ad assumere proposte per la Società internazionale per le Assicurazioni contro le disgrazie accidentali. 1016

PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Un'versa** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
 DITTA VALSECCHI
 succo
P. POZZI

Ricco Deposito di stoffe novità
 NAZIONALI ED ESTERE
 Abili tagliatori — Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

Calzoni da L. 5 a L. 20
 Soprabiti mezza stagione 10 a 65
 Vestiti completi 15 a 60

Impermeabili
 Costumi per bambini — Stocchi Panama ed Orleans 978
 PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
 PONTE MOLINO — Padova — PONTE MOLINO

Tintura, lavanderia, pulitura a secco.
 Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, specie colori di moda.
 Interessantissima tintura vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi — Pulitura abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherte di lusso ed altro.
 Esecuzione pronta ed accurata a modici prezzi. 941

PRONTA ESECUZIONE PREZZI CONVENIENTI

Gressing Ignazio
 PADOVA
 Selciato del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino
 d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra

Assortimento
 Chitarra, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Ariconi, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi
 Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque Si spedisce in tutti i paesi

Laboratorio Fiorentino
 PADOVA - Via del Sale - PADOVA

Il sottoscritto si pregia avvertire questa rispettabile Cittadinanza di aver aperto un Negozio Cappelli paglia e feltro per signora, uomo e ragazzi.
 Tiene inoltre Cappelli «MONACHINE» paglia di Firenze.
 Avverte anche che per aver sollecite le riparazioni delle dette «Monachine» occorre sollecitare l'invio al Laboratorio stesso.
 1008 Cappellini Eugenio

GIULIO MOSCA

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pellicceria, Guanti e Cravatte, sito in Via ex Portici Alti N. 1088 in ditta Domenico Mattarello all'insegna del DAINO si pregia avvertire il pubblico che col giorno 3 marzo a. c. ha riunito l'azienda e relativo personale nell'altro suo Negozio attiguo.
 Per la liquidazione dei crediti ne avrà l'incarico lo stesso direttore sig. Giuseppe Cardin e per qualsiasi altra ragione risponderà personalmente.
 Spera che questo cambiamento nulla toglierà di quella fiducia che fin qui gli fu accordata ma, anzi, verrà accresciuta per le maggiori facilitazioni e più estesi assortimenti, assicurando anticipatamente che nessuna cura verrà omissa nell'adempimento delle Commissioni. 1022

IN OCCASIONE

delle prossime feste del Centenario del Santo il conduttore dell'antica trattoria al «Leon Bianco», offre alla sua rispettabile clientela ottima cucina, nonchè vini nostrani dei migliori fondi del Veneto, a prezzi moltissimi e senza tema di concorrenza.
 I signori studenti godranno, nella trattoria stessa, delle notevoli facilitazioni.
 Al «Leon Bianco» vendesi birra della rinomata fabbrica Dregher 1021

AVVISO

Il sottoscritto avverte la sua clientela che la preparazione del fluido rigeneratore delle forze dei cavalli; Alterina-Polvere per la tosse dei cavalli ed altre specialità uso veterinario trovansi esclusivamente presso la farmacia Giacomo Stoppato Corso Vittorio Emanuele II rispetto Palazzo Papadopoli avenue per cessazione al contratto, tralasciato la conduzione della farmacia al Leon d'Oro.
 Giacomo Stoppato

AMA il prossimo tuo come te stesso

OGNUNO può con la tenuissima spesa di UNA LIRA concorrere ad una vera opera di beneficenza, acquistando i fortunati biglietti della

LOTTERIA ITALIANA di Beneficenza

il cui introito va a totale vantaggio del Collegio Regina Margherita per le Orfane dei Maestri Elementari in Anagni.

I biglietti si vendono in ROMA o alla Amministrazione, Via Milano, 37; o al Banco Prato, Via Nazionale, 25.
 Tutti i principali Banchieri, Cambiavalute e Uffici postali del Regno sono incaricati della rivendita dei biglietti.
 In VENEZIA presso il signor Francesco Ghin, cambiavalute, Calle Larga San Marco 759

Exclusively for Export.



Nuove Imitazioni
sorgono ogni giorno, ma medici e pubblico, con fondato criterio, preferiscono a tutte le preparazioni d'olio di fegato di merluzzo la genuina

Emulsione Scott

la sola che risponde alle esigenze di una cura ricostituente e che offre garanzie scientifiche conformate da lunghi anni di costante successo. - Si respingano le imitazioni: sono miscele inconcludenti, inefficaci o dannose fatte per sfruttare il credito della Emulsione Scott.

Acquistate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE New-York.

SI VENDE IN TUTTE LE BUONE FARMACIE.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

39° Esercizio 39° Esercizio

SOCIETÀ ITALIANA

DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Valori assicurati dal 1857 al 1894 L. 1,469,650,000.— | Riserva UN MILIONE | Danni risarciti dal 1857 al 1894 L. 79,100,000.— |
| Media annuale dei valori assicurati L. 38,675,000.— | MEZZO | Media dei premi annuali L. 2,350,000.— |

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie o sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO

Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghello Domenico, Campo-sampiero — Wieli Isidoro, Cittadella — Foratti dott. Bortolo, Montagnana — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario co. cav. dott. Antonio, Contolve o Monselice — Forni cav. Dantele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Meni son sohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

SE VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENUTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 901 P



SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

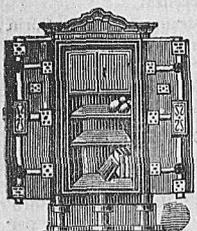
D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33



DEPOSITO

Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

SEDIE DI VIENNA

di Legno curvato



DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

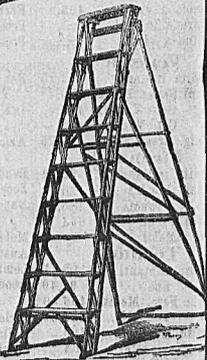
Mobili in Legno e Ferro, Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

Addobbi confezionati. - Noleggio Mobili per Città e Ville

Solidità e leggerezza

UNICO DEPOSITO

DI SCALE A MANO PER FAMIGLIE E NEGOZI



Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova,, Lire 16 annue

Padova 1895. Tipografia F. Sacchetto